DIGITAL VIVIANI: presentato a Fisciano il progetto di Digitalizzazione dell'opera Teatro di Raffaele Viviani

Un vasto archivio digitale dell'opera completa di **Raffaele Viviani** accessibile a tutti grazie a un click. E' il risultato del progetto di digitalizzazione dell'eredità culturale del grande autore stabiese, presentato questa mattina al Teatro di Ateneo "Filippo Alison" del Campus di Fisciano, e realizzato nell'ambito di **Cantieri Viviani**, iniziativa finanziata dalla **Regione Campania** e organizzata dalla **Fondazione Campania dei Festival**.
La collezione digitale, portata a termine presso i laboratori Nicola Cilento e ArtiLab **dell'Università degli Studi di Salerno**, intende contribuire alla conoscenza e alla diffusione dell'opera e della personalità di Raffaele Viviani, attore, commediografo, compositore e poeta nato il 10 gennaio del 1888 e scomparso a Napoli nel 1950.

Ad introdurre e coordinare i lavori, alla presenza del governatore della Campania Vincenzo De Luca, la professoressa **Antonia Lezza** del Progetto Cantieri Viviani / UNISA. "La digitalizzazione dell'**opera Teatro** di Raffaele Viviani ha avuto inizio nel corso del 2018 ed è stato con successo portato a termine in alcune settimane di intenso lavoro - ha esordito Lezza - Nata nel 2017 dall'impegno di Giulio Baffi, del professor. Pasquale Scialò, l'opera è rivolta soprattutto alle giovani generazioni realizzando e proponendo importanti appuntamenti volti alla conoscenza dell'opera ed il territorio umano, poetico, culturale, teatrale e musicale del grande autore nato a Castellammare di Stabia ".

Attraverso la digitalizzazione, l'opera completa di Raffaele Viviani, sarà accessibile in rete e potrà quindi essere conosciuta, studiata e tradotta in tutto il mondo.
"Abbiamo scelto di fare un grande investimento, di quasi 30 milioni di euro, per la digitalizzazione di tutto il patrimonio storico-artistico regionale - ha dichiarato nel suo intervento il Governatore **Vincenzo De Luca** - Un progetto enorme che consentirà di aumentare la fruibilità di questo patrimonio e che ci aiuterà a conservarne la memoria. E un modo per ricordare ai giovani che la cultura e la formazione sono l'unica arma di cui possono servirsi per il futuro".

Per il Rettore dell'Università degli studi di Salerno, **Vincenzo Loia**, il progetto Viviani rappresenta uno strumento prezioso per "valorizzare la conoscenza tramite una tecnologia avanzata come gli open data. Siamo grati all'attenzione che la Regione sta dando a questo percorso, un ponte tra cultura, arte e tecnologia. La cultura e la preparazione dei nostri giovani per la società deve avere questa natura e sensibilità multidisciplinare, in accordo a quello che sta avvenendo a livello internazionale".

Hanno preso parte all'incontro, tra gli altri, Giulio Baffi del Progetto Cantieri Viviani, il Direttore del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (DISPAC) Luca Cerchiai. Sono intervenuti a raccontare del progetto: Maria Rosaria Califano - Coordinatore Centro Bibliotecario di Ateneo / UNISA; Maria Giuseppina De Luca - Responsabile Scientifico Laboratorio Filosofia e linguaggi dell'immagine; Giovanni Di Domenico - Università degli Studi di Salerno; Pasquale Scialò - Progetto Cantieri Viviani / Unisob; Maria Senatore e Maria Senatore Polisetti dell'Università di Salerno.